

<b>UTOE 1</b>	Tav. 5 - Disciplina del territorio Urbano
<b>ID 51</b> Loc. Saltino – Via Ludovico Ariosto	



Scala 1:1.000

PARAMETRI PRESCRITTIVI	
<b>SF – SUPERFICIE FONDIARIA</b>	813 mq
<b>SE – SUPERFICIE EDIFICABILE massima</b>	172,76 mq
<b>IC – INDICE DI COPERTURA massimo</b>	30%
<b>HF – ALTEZZA DEL FRONTE massima</b>	7,0 ML
<b>TIPOLOGIA EDILIZIA</b>	Monofamiliare – Bifamiliare – Trifamiliare
<b>DESTINAZIONE D’USO</b>	Residenziale

ELEMENTI GRAFICI PRESCRITTIVI	ELEMENTI GRAFICI INDICATIVI
 Area accentrato edificato	



Beni paesaggistici (estratto Tavola Vincoli Sovraordinati) - Scala 1:2.000



Foto aerea anno 2019 (fonte: Geoscopio Toscana) - Scala 1:2.000

**PRESCRIZIONI:**

**STRUMENTO D'ATTUAZIONE** L'attuazione delle previsioni dovrà avvenire tramite intervento diretto, attraverso la presentazione di Permesso a Costruire, secondo le indicazioni di cui all'art. 42.1.1 delle presenti NTA.

---

**DESCRIZIONE E FUNZIONI AMMESSE** L'intervento è finalizzato al completamento del tessuto insediativo di Saltino, con un intervento puntuale di cui era già stata ottenuta una autorizzazione paesaggistica (Aut. n.9 del 05/06/2019).

L'intervento prevede nuova edificazione con funzione residenziale di dimensioni massime pari a 172,76 mq di SE, IC 30% e altezza del fronte massima pari a 7,0 ml.. La tipologia edilizia ammessa è monofamiliare – bifamiliare – trifamiliare.

---

**PRESCRIZIONI ED INDICAZIONI PROGETTUALI** Il progetto dovrà essere conforme a quanto approvato dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata (Aut. n.9 del 05/06/2019).

---

**PRESCRIZIONI PIT-PPR** Nelle aree ricadenti in vincolo paesaggistico, dovranno essere perseguiti gli obiettivi, applicate le direttive e rispettate le prescrizioni per gli interventi riportate dal PIT-PPR (approvato con Del. C.R. 27/03/2015, n.37), in particolare:

- Allegato 8b – Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli art. 134 e 157 del Codice. Capo II – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico: D.M. 27/11/1952, G.U. 3/1953 – Zona panoramica Saltino-Vallombrosa

La nuova edificazione dovrà rispettare quanto disposto al punto 3.c.4 della Disciplina del D.M. 27/11/1952, G.U. 3/1953, garantendo la compatibilità tra tipi edilizi rispetto al tessuto esistente. Dovrà inoltre essere tutelato lo skyline del tessuto urbano, non interferendo negativamente con le visuali panoramiche, in accordo al punto 4.c.1 della disciplina del bene paesaggistico.

---